



## Ministero della cultura

### DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

#### ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE

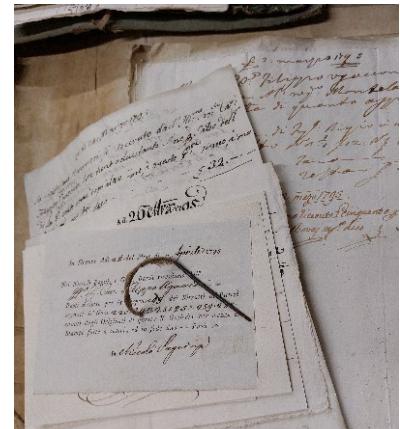


L'Archivio di Stato di Firenze ospita una delle raccolte di documenti più ragguardevoli d'Italia, e tra questi alcuni sono tutt'ora chiusi come in origine: per esempio, i **testamenti sigillati** risalenti al periodo 1572-1875, provenienti dai fondi Notarile Moderno e Postunitario.

Questi documenti, sapientemente cuciti e sigillati, sono caratterizzati dalla segretezza del loro contenuto e dal rispetto di complesse procedure formali a garanzia della loro validità. A differenza degli altri testamenti, che venivano letti pubblicamente dopo la morte dei testatori, i testamenti chiusi sono rimasti **inediti**, e vengono scuciti esclusivamente su richiesta e previa stesura di un apposito verbale.

L'Archivio conserva anche prezioso **materiale filzato**, una tipologia di documento legata alla tradizione archivistica. **Una filza** è una raccolta di documenti uniti tra loro da un filo passante al centro dei documenti con l'ausilio di un ago, che garantiva l'integrità della raccolta e l'ordine delle carte nel tempo. Questo metodo permette tutt'oggi di accedere a interi gruppi di documenti che sono rimasti legati insieme nel loro ordine originario, rappresentando un'importante risorsa per lo studio e la ricerca storica.

Un'altra tipologia di materiale, che per caratteristiche dello stato di conservazione non è immediatamente accessibile è rappresentata dai documenti con **carte compattate**. Nonostante gli sforzi decennali del Ministero per il restauro degli innumerevoli documenti **alluvionati** nel '66, ad oggi, infatti, alcune filze risultano ancora da restaurare e, a causa della presenza di fango secco lungo il taglio delle carte, **impossibili da aprire e quindi da consultare**.



Questi materiali, che per motivi strutturali o di conservazione non sono immediatamente manipolabili, devono essere sottoposti a rigorosi controlli al fine di privilegiare la **tutela** della loro integrità. Per consentirne la consultazione devono ricevere un **intervento preventivo** da parte del Laboratorio di Restauro, secondo i tempi tecnici necessari in base al tipo di intervento.